

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE  
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

**Numero 57 Del 27-12-19**

-----  
**OGGETTO: ADESIONE PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA.-**  
-----

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seguito a Convocazione disposta nei modi di legge sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti consiglieri:  
=====

|                  |   |                       |   |
|------------------|---|-----------------------|---|
| LEONI FRANCESCO  | P | DI FABIO GIOVANNI     | P |
| IANNI GUIDO      | P | VALENTINI MARIA ADELE | P |
| ALFONSI LUIGINO  | P | SCIPIONI ANTONIO      | P |
| CIVITA DANILO    | P | BRUNI CECILIA         | P |
| RIPANI VALENTINA | A | CAPRIOTTI LUCA        | P |
| BASTIANI PIETRO  | P |                       |   |

=====

|                 |                |
|-----------------|----------------|
| Assegnati n. 11 | Presenti n. 10 |
| In carica n. 11 | Assenti n. 1   |

La seduta è Pubblica  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE  
Assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO nella sua qualità di  
SINDACO.  
Constata la validità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- 1- che l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007, il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- 2- che il 23 gennaio 2008, con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- 3- che l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- 4- che il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 20% entro il 2020;
- 5- che il 19 marzo 2014, la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- 6- che il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (il cui formulario di adesione è allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- 7- che l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia);
- 8- che il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
  - Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
  - Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
  - Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;

### **CONSIDERATO:**

A-che il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;

B- che gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030, mediante una migliore efficienza energetica ed un maggiore impiego di fonti rinnovabili;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici;

C-che per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;

D-che sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;

E-che la valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;

F- che Il PAESC delinearà le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);

G-che il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio Comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;

H-che il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione;

#### VALUTATO:

- che l'impegno assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholder locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- che i governi locali, quali Amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito;

RITENUTO di condividere l'iniziativa ritenendola meritoria di approvazione;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, reso ai sensi

dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

#### D E L I B E R A

1.DI CONDIVIDERE ed approvare la proposta formulata dalla Commissione Europea, del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO<sub>2</sub> e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

2.DI DARE ATTO che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea.

3.DI IMPEGNARSI di impegnarsi alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

4.DI NOMINARE quale Responsabile del procedimento il dirigente del Settore proponente.

5. DI APPROVARE, con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il Presidente  
LEONI FRANCESCO

-----  
**PROT. N. 450 Approvata**  
-----

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione  
all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.  
Li 20-01-2020

Il Segretario Comunale  
DOTT. ERCOLI PASQUALE

=====

**INVIO AL CO.RE.CO.**

[ ] La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di  
Controllo Prot.n.Approvata.

=====

**ESITO DEL CONTROLLO**

GIUNTA REGIONALE MARCHE

Servizio Comitato Regionale di Controllo di Ancona  
Prot.n. seduta del \*\*\*\*\*  
Provvedimento:  
Note: \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Esecutiva li 27-12-019  
=====